

RAPPORTO

della Commissione della Gestione

sul messaggio 5 maggio 1964 concernente lo stanziamento di sussidi per la costruzione degli edifici scolastici di Balerna, di Chiasso, di Lodrino, di Melide, di Muralto, di Olivone, di Paradiso e di Pregassona

(del 25 giugno 1964)

Nel lodevole intento di sostituire le vecchie attrezzature scolastiche non più rispondenti alle odierne necessità, con moderni edifici nei quali le nuove sedi scolastiche sono impostate a criteri moderni, e sulla base delle più recenti norme costruttive, pedagogiche, didattiche ed igieniche, i Comuni di Balerna, Chiasso, Lodrino, Melide, Muralto, Olivone, Paradiso, Pregassona, hanno approntato i progetti definitivi. La loro realizzazione comporta un onere finanziario non indifferente, e soprattutto tale da renderla possibile solo con un adeguato aiuto finanziario che il Cantone può concedere attraverso lo stanziamento dei sussidi previsti dalle disposizioni contenute nella legge della scuola del 29 maggio 1958, e che, nel caso che ci occupa, raggiungono un importo totale di Fr. 2.876.000,—.

Quanto proposto dal presente messaggio rientra totalmente nell'azione intrapresa in questi anni dallo Stato per la soluzione dell'importante problema della edilizia scolastica comunale, soluzione possibile solo attraverso la sperimentata e sempre più valida collaborazione con le Autorità comunali.

Dopo un attento esame dei singoli progetti di dettaglio, si può subito costatare come le costruzioni proposte concernono sei nuovi centri scolastici, comprendenti le scuole elementari e maggiori, la palestra per l'insegnamento della ginnastica con i relativi piazzali e campi da gioco, e tre case per bambini. In aggiunta a quanto è dato rilevare dal messaggio, si può specificare che il numero totale delle nuove aule normali per l'insegnamento è di 44, escluse quindi quelle speciali, però previste nei progetti. Le aule sono così ripartite: a Balerna 8, Lodrino 8, Melide 6, Muralto 8, Olivone 6, Pregassona 8. Il loro numero è stato fissato sulla base di precisi dati statistici, ed alcuni progetti prevedono già oggi la possibilità di un adeguato ampliamento, qualora la situazione in un prossimo futuro lo richiedesse.

Per quanto concerne le scuole maggiori di Lodrino, la Commissione rileva con soddisfazione come il problema della scuola maggiore trovi una sempre migliore soluzione nella forma consortile, e ciò particolarmente per i piccoli Comuni.

E si compiace pure del fatto che si prevede, in alcuni dei nuovi centri scolastici, anche l'appartamento per il custode, il quale deve assicurare il mantenimento in perfetta efficienza di tutte le installazioni.

Di riflesso risorge quindi anche il problema dell'abitazione dei docenti, che si pone particolarmente in quei Comuni situati nelle valli lontane dai centri, dove anche una modesta sistemazione crea non poche difficoltà, anzi talvolta è addirittura impossibile, ma potrebbe trovare una soluzione decorosa se inserito nella realizzazione dei nuovi complessi scolastici.

Per le nuove case dei bambini di Pregassona, Chiasso e Paradiso, è da rilevare come anche questi edifici sono stati studiati e progettati sulla base dei più moderni principi di funzionalità, rispettando soprattutto la perfetta autonomia di ogni sezione, secondo le esigenze odierne della scuola materna.

Anche queste costruzioni rappresentano un chiaro, incoraggiante e deciso passo in avanti sulla via dell'insediamento generale di questo pure importante ordine di scuole.

Per le considerazioni esposte, la Commissione della Gestione accoglie le conclusioni del messaggio e propone di aderire ai rispettivi decreti legislativi.

Per la Commissione della Gestione :

R. Coppi, relatore

Agustoni — Boffa — Bottani — Frascina — Guscetti M. — Jolli — Patocchi — Pelli — Rossi-Bertoni — Verda — Visani — Wyler